

SS. MESSE QUESTO FOGLIO VA PORTATO A CASA PER LA LETTURA. GRAZIE!

Lunedì 22/01 - S. Vincenzo

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Bosio Giovanni e Gaetano – Giuliani Francesco – Semini Ferruccio – Intenzioni Offerente
ore 17:00 (Cappella Addolorata): Brambilla Felice – Colognesi Elisa – Mandelli Carlo, Albina e Famigliari

Martedì 23/01 - S. Babila e i tre fanciulli

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Rota Regina – Ronchi Eugenio e Santina – Vento Sina, Michelina, Giuseppe, Edoardo e Antonio – Guarnaccia Luigi, Fardella Michela, Bosi Ivano, Angelo e Norma e Parenti Tutti
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -

Mercoledì 24/01 - S. Francesco di Sales

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Don Giuseppe Locatelli – Andrea, Piera e Defunti Condominio Via Diaz 5
ore 17:00 (Cappella Addolorata): Defunti Famiglia Braga Giuseppe ed Emilia – Camagni Rinaldo e Franca, Vittorio, Antonio e Anna – Scaramuzza Rina

Giovedì 25/01 - Conversione di S. Paolo

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Gorla Enrica, Olgiati Fiorangela, Cossa Carla – Gnechchi Luigi e Sabbionati Marcella
Dalle 16:00 alle 18:00 (nella cappella dell'Addolorata): Adorazione Eucaristica con recita dei Vespri (ore 17.45)

Venerdì 26/01 - S. Timoteo e Tito

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Sala Giulio e Gesuina, Sala Felice, Stucchi Ambrogio e Rita
ore 17:00 (Cappella Addolorata): Bongarzone Gaetano e Luciano – Ruscio Antonio – Valtorta Mario, Albani Francesca, Villa Lino e Angelo

Sabato 27/01 - S. Angela Merici

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Adorazione Eucaristica
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Da Cond. Via Petrarca 1 per Furfaro Michele – Sandro e Defunti Leva 1956 – Don Giuseppe Locatelli – Rota Lina – Riva Tobia, Ambrogio, Giuseppe, Tosetti Angela, Motta Maria, Ottavio, Ponzone Luigi, Sergio, Teresa – Invernizzi Giuseppe – Passoni Rachele e Ronchi Paolo – Ronchi Luigia, Figli e Figlie – Giorgio – Padre Giuseppe e Suor Colombina Ronchi – Meroni Pietro e Teresa – Domenico – Pirotta Carlo e Ronchi Ines – Calvi Angela - Da Associazione Le Ali dell'Allodola per Ottavio Colombo – Finardi Edo e Pomati Antonio – Barzaghi Giovanna e Brusamolino Pietro - Giovanni, Luigia e Luigi – D'Adda Pietro e Frigerio Giuseppina – Bonora Cleto
Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni
Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 28/01 - S. Fam. Gesù, Maria e Giuseppe

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): SS. Messe
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

Domenica 21 gennaio

Inizia la settimana dell'educazione

ore 15.15 catechesi 2^a elem bambini e genitori (paese e Villaggio insieme) in oratorio S. Giovanni Paolo II

Lunedì 22 gennaio

ore 16.30 incontro ragazzi 1^a media (paese e Villaggio) con equipe consultorio presso oratorio SS. Luigi e Domenico

ore 21.00 incontro percorso al matrimonio cristiano presso oratorio SS. Luigi e Domenico

ore 21.00 incontro genitori 1^a media (paese e Villaggio) presso oratorio S. Giovanni Paolo II

Martedì 23 gennaio

ore 15.00 incontro gruppo diversamente giovani presso oratorio S. Giovanni Paolo II

ore 21.00 incontro Consiglio pastorale presso oratorio S. Giovanni Paolo II

Giovedì 25 gennaio

Si conclude la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Venerdì 26 gennaio

ore 21.00 incontro preado e ado con equipe consultorio in oratorio SS. Luigi e Domenico

Sabato 27 gennaio

in mattinata proposta del percorso fede e arte in Duomo per la 5^a elem: "Dalla voce di un bambino il vescovo Ambrogio"

Domenica 28 gennaio

FESTA S. FAMIGLIA

ore 10.00 S. Messa in S. Maria Assunta e a seguire animazione nel cortile della casa parrocchiale

ore 15.00 preghiera in S. Maria Ausiliatrice e a seguire nel salone dell'oratorio del Villaggio TOMBOLATA per tutti

ore 18.00 incontro gruppo giovani presso oratorio SS. Luigi e Domenico



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXV, n° 3 - 21 Gennaio 2024 E-mail: effatainzago@gmail.com

E' possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

“RIMANETE NELLA MIA PAROLA”

Oggi celebriamo la Domenica della Parola di Dio, giornata istituita da Papa Francesco nel 2019. È una iniziativa profondamente pastorale con cui il Santo Padre ha voluto sottolineare l'importanza del riferimento alle Sacre Scritture nella vita quotidiana della Chiesa e delle nostre comunità; una Parola non confinata in un libro, ma

che resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile. Anche la scelta di calendario non è secondaria: la decisione di proporre la "Domenica della Parola di Dio" nei giorni in cui la Chiesa celebra la Giornata di dialogo tra Ebrei e Cattolici e la Settimana di unità dei Cristiani, è significativa. Infatti, la Sacra Scrittura, da sempre, è un ponte di dialogo e di importante contatto anche con le altre confessioni cristiane e con le altre religioni.

L'espressione biblica che fa da icona per questa edizione è tratta dal Vangelo secondo Giovanni: «Rimanete nella mia Parola» (Gv 8,31). Rimanere equivale ad abitare, a prendere casa nella Parola, a farla diventare così familiare e quotidiana da sentire il profumo e il respiro di Cristo. Fa' bene vedere che anche nella nostra comunità ci sono segni e germogli pro-



mettenti: molti hanno iniziato ad affezionarsi a quello strumento agile che accompagna i tempi forti e permette una piccola sosta quotidiana sui versetti e le letture del giorno; altri hanno trovato con l'aiuto di applicazioni o gruppi social il modo di tenersi fedeli all'incontro con il Vangelo, magari offerto tramite un breve commento o

una preghiera. Oggi i mezzi e le forme non mancano!

Riprendiamo l'appello finale dell'omelia che qualche anno fa il Papa aveva offerto in questa occasione: "Non rinunciamo alla Parola di Dio. È la lettera d'amore scritta per noi da Colui che ci conosce come nessun altro: leggendola, sentiamo nuovamente la sua voce, scorgiamo il suo volto, riceviamo il suo Spirito. La Parola ci fa vicini a Dio: non teniamola lontana. Portiamola sempre con noi, in tasca, nel telefono; diamole un posto degno nelle nostre case. Mettiamo il Vangelo in un luogo dove ci ricordiamo di aprirlo quotidianamente, magari all'inizio e alla fine della giornata, così che tra tante parole che arrivano alle nostre orecchie giunga al cuore qualche versetto della Parola di Dio".

Don Andrea

Visita al Duomo di Milano con i bambini di 3^a elementare

I COLORI DELL'ARTE E LA LUCE DELLA FEDE

In un freddo pomeriggio a Milano ci ha accolti e accompagnati Iris, la guida, una ragazza bravissima che ha saputo cogliere e catturare l'attenzione dei bambini fino alla fine.

Appena entrati ci ha fatto ammirare la grandezza del nostro splendido Duomo e ci ha raccontato la sua storia, quando sono iniziati i lavori per la sua costruzione (nel lontano 1386) e quando si sono conclusi (solo nel 1965), ci sono voluti ben 6 secoli! È stato bello cogliere lo stupore dei bambini nel guardare la magnificenza della sua grandezza, delle sue colonne e delle sue altissime vetrate. Ci ha spiegato che il marmo di cui è costituito proviene da Candoglia, un paese che si trova in Piemonte, e che è stato trasportato fino a Milano utilizzando i corsi d'acqua (prima il fiume Toce, poi attraverso il Lago Maggiore e poi il fiume Ticino e infine attraverso il naviglio Grande). Alcuni bambini hanno notato che alcuni marmi sono anneriti e la guida ci ha spiegato il nero delle colonne è dovuto al fatto che nei secoli scorsi usavano le candele per illuminare (non c'era la corrente) e quindi il fumo ha annerito il marmo e che i lavori di pulizia del marmo sono sempre in corso.

Poi ci ha fatto notare che non ha dipinti perché è in stile gotico ma ha numerose vetrate e sono tutte colorate perché



raccontano le storie narrate nella bibbia e nei vangeli. Ci ha accompagnato davanti alla prima vetrata realizzata dove abbiamo visto raffigurato la storia della vita di Gesù e, guidati da un opuscolo che ci ha consegnato, abbiamo scoperto i simboli dei 4 evangelisti e riconosciuto le immagini rappresentate nella vetrata

più antica. Abbiamo poi visto il grande altare che, nelle chiese, è sempre posto su gradini perché deve potersi ben vedere anche a distanza. Nella vetrata dietro l'altare è rappresentato il sole a ricordarci Gesù: il sole sorge ogni giorno e Gesù è associato al sole perché è risuscitato portando la luce a tutti noi. Infine, ci ha fatto porre lo sguardo in alto, sopra l'altare, dove è posizionata una croce con una piccola luce rossa accesa: contiene una reliquia speciale, uno dei 3 chiodi che hanno crocifisso Gesù! La reliquia viene prelevata e portata in visione ai credenti il 14 settembre di ogni anno, appositamente prelevato con un particolare ascensore detto "Nivola".

Il Duomo di Milano è davvero un luogo speciale non solo per la sua maestosa imponenza ma soprattutto per la sua unicità, ricco di storia e di religiosità che ci fatto sentire ancor di più la presenza di Gesù in mezzo a noi.

I catechisti di III elem.

Domenica 21 Gennaio (16.30)

Film "C'è Ancora Domani"

Mercoledì 24 Gennaio (21.00)

Film "Terezin"

Sabato 27 Gennaio (21.00) e Domenica 28 (16.30)

Film "50 Km all'ora"

NUOVO
GiGLIO
CinemaTeatroInzago
SALA DELLA COMUNITÀ

Telefono: 02-95311186

Sito web: www.cinematroatrogiglio.it

Settimana dell'Educazione 2024

"ESSERE CHIESA ATTRAVERSO L'ORATORIO"



La lunga settimana dell'educazione 2024, che inizia domenica 21 gennaio (Sant'Agnese) e termina il 31 gennaio (san Giovanni Bosco), ci invita a lavorare sul tema della **diocesanità** mettendo al centro la capacità degli adulti di educare i più giovani al **senso di appartenenza alla Chiesa** e valutare insieme quali siano le scelte e i passi in avanti da compiere perché ragazzi, preadolescenti e adolescenti possano fare esperienza di Chiesa e comprendere di far parte di una comunità che ha un respiro diocesano e universale.

Il tema dell'appartenenza ecclesiale ci rinvia a una delle finalità educative dei nostri oratori: educare alla fede perché, crescendo, ciascuno possa scegliere di continuare a sentirsi parte della comunità cristiana, con senso di corresponsabilità, impegno e servizio.

La proposta di lavorare sulla dimensione della diocesanità offre un'immagine di Chiesa concreta e reale e ben articolata, dove diversità e comunione si arricchiscono reciprocamente. La diocesanità si struttura e si vive nel proprio territorio e inquadra con chiarezza la relazione di ciascuno alla propria singola comunità, insegnandogli a guardare oltre, a fare riferimento a un tessuto ecclesiale ampio in cui ritrovarsi anche da adulto, nella realizzazione della propria vocazione che può trovare uno spazio anche "fuori" dalle proprie consuetudini.

La comunione che abbraccia una dimensione più ampia del proprio cortile o campanile permette ai più giovani di fare esperienze di fede e di vita, nelle quali lasciarsi maggiormente coinvolgere e entusiasmare e grazie alle quali può essere facile maturare scelte di impegno e servizio.

Ci siamo interrogati su quale modo ragazzi, preadolescenti e adolescenti possono sperimentare un senso di appartenenza ecclesiale più ampio, quali debbano essere le occasioni e le esperienze "imperdibili" da proporre loro per crescere percependo la Chiesa come "casa", crescendo nella familiarità e nella comprensione di legami che ci fanno sentire uniti oltre i muri e i confini.

Abbiamo individuato queste esperienze "imperdibili":

- visita la memoriale della Shoah guidati e accompagnati dal nostro arcivescovo Mario Delpini;
- incontri con alcuni psicologi ed educatori del Consultorio Familiare di Melzo sul tema delle relazioni con focus sull'affettività, il mondo social e il gruppo dei pari;
- workshop della comunità sulle 10 parole della diocesanità vissute (o meno) in oratorio;
- scoperta della nostra identità cristiana attraverso l'arte e la storia del Duomo di Milano (*lo stiamo visitando a gruppi di catechesi*).

Sembra quasi che la nostra diocesi abbia scelto il tema della diocesanità pensando proprio a noi: raccogliamo come un invito speciale e particolare per prepararci alla visita pastorale del nostro vescovo il prossimo 17 marzo.

Adelaide



IN RICORDO DI SUOR GIULIANA PESSANI

La nostra comunità parrocchiale, si unisce in preghiera nel ricordo di Suor Giuliana Pessani, suora inzaghesse delle Suore Adoratrici del Santissimo Sacramento di Rivolta d'Adda recentemente scomparsa.

Suor Giuliana, 92 anni, ha operato con dedizione e con fede nella vigna del Signore per oltre 70 anni.